

VareseNews

«Scuola Chiesa, mercato, acqua, strade: ecco la situazione»

Pubblicato: Venerdì 19 Giugno 2009

riceviamo e pubblichiamo la risposta ad alcune dichiarazioni del candidato Luciano Porro e del segretario del Pd Nicola Gilardoni, presenti nei seguenti articoli: [Damiano Chiesa, mercato, acqua, strade](#)

Negli ultimi giorni, dichiarazioni rese a mezzo stampa dal Candidato a Sindaco Porro e dal Segretario del Partito Democratico, Dott. Gilardoni, hanno imputato all'Amministrazione inerzia ed inadempimenti, ai quali si ripromettono di porre rimedio in caso di vittoria elettorale. In merito a tali affermazioni, è bene precisare che:

1) Scuola Elementare “Damiano Chiesa” alla Cassina Ferrara: i lavori di ampliamento sono regolarmente in corso; a seguito di interventi dei genitori, si è tenuta un'apposita riunione chiarificatrice, presenti il Dirigente Scolastico, la Coordinatrice d'Istituto, i Rappresentanti dei genitori e due Dirigenti Comunali, con il Sig. Franco Legnani quale uditore. I tecnici comunali hanno assicurato che, per settembre prossimo, le nuove quattro aule saranno pronte, come previsto e che la nuova grande mensa sarà ultimata (fatte salve eventuali autorizzazioni di altri Enti). Si è poi proceduto alla verifica dei bagni e si è convenuto che quelli esistenti, per il prossimo anno scolastico 2009/2010, sono sufficienti; si è poi concordato che, per l'anno scolastico 2010/2011, altre tre unità bagno saranno realizzate dall'Amministrazione; i problemi, quindi, sono già stati risolti e l'impresa appaltatrice sta lavorando nel rispetto dei tempi;

2) Riparazione dei manti stradali ammalorati (buche): l'Amministrazione ha già affidato alle imprese aggiudicatrici due appalti, di € 300.000,00 (trecentomila) ciascuno, per le opere di asfaltatura stradale (oltre ad altri appalti per strade specifiche, come i marciapiedi di Via Roma, 2° lotto ed il porfido in Via Beato p. Luigi M. Monti, 2° lotto). I lavori sono in procinto di essere iniziati, com'è la regola tecnica, nel periodo estivo (anche per creare meno disagi, con il progressivo disaffollamento della città per le vacanze). Nel frattempo, gli stessi operai comunali sono già intervenuti a risanare diverse situazioni più compromesse. La segnaletica orizzontale seguirà gli asfalti. Si noti che l'inverno 2008/2009 è stato uno dei più inclementi degli ultimi decenni ed ha provocato gravissimi danni alla rete stradale, non solo a Saronno, ma in tutto il territorio nazionale; si noti, infine, che i ripristini definitivi non possono che essere eseguiti che nella bella stagione;

3) Acqua: A.S.L. e Saronno Servizi s.p.a., gestore dell'acquedotto, hanno dichiarato che, dai controlli puntualmente eseguiti sull'acqua del pozzo nei pressi della Scuola “Pizzigoni” i parametri di legge per la potabilità sono rispettati, sicché non vi è una situazione di pericolo conclamato. Saronno Servizi s.p.a., comunque, ha già predisposto due progetti (il potenziamento e l'approfondimento del pozzo attuale; la creazione di un altro pozzo presso il bocciodromo), previo studio geologico. Si tratta di opere ingenti, per il costo preventivato in circa € 660.000,00=. Si è anche interpellato l'A.T.O., il consorzio provinciale obbligatorio a cui la legge ha trasferito le competenze in materia di acque; tuttavia, tale Ente – benché formalmente competente – non è ancora pienamente funzionante, sicché non può che limitarsi, al momento, a prendere nota dell'esigenza; per conseguenza, l'intervento proposto da Saronno Servizi s.p.a. non potrà che gravare totalmente sul bilancio comunale, anche se, in un futuro molto prossimo, le reti dell'acqua dovranno passare in proprietà ad una società patrimoniale costituenda da parte dell'A.T.O. della provincia. Si tratta, dunque, di reperire i fondi per finanziare i progetti, nonostante le notorie difficoltà di bilancio in cui si dibattono tutti gli Enti Locali;

4) Mercato: si rammenta che, nel corso degli ultimi anni, vi sono stati numerosi interventi nell'area del mercato del mercoledì per migliorarne la sicurezza e la fruibilità, con tanto di esercitazioni pratiche per le opportune verifiche. Appare del tutto evidente, comunque, che i disagi dei residenti non potranno essere mai eliminati del tutto, finché il mercato resterà allocato dove è oggi; ogni tentativo e studio di spostamento, inoltre, ha sempre incontrato l'assoluta contrarietà dei commercianti ambulanti. Da quanto sopra, emerge documentatamente che l'Amministrazione attuale non solo non è rimasta inerte, ma anzi ha già provveduto a risolvere le problematiche sollevate, nell'ambito di un'oculata gestione delle risorse; si auspica che la prossima Amministrazione si dedichi alla risoluzione di eventuali altre situazioni bisognose di cure, poiché queste – come si vede – sono già state ampiamente affrontate.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it